



ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Socio Unico Regione Campania

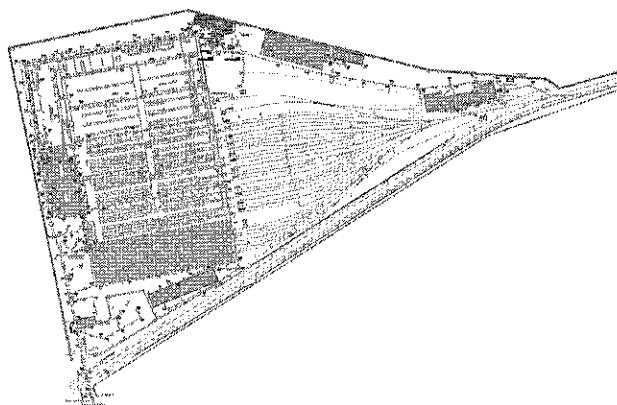
DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA

Corso G. Garibaldi, 387 – 80142 NAPOLI

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – CAPITALE SOCIALE € 12.621.917,00

Direzione Infrastruttura

U.O. Man.Pat.Off.



Capitolato d'appalto

**Lavori manutenzione presso le Officine/Depositi della
società Ente Autonomo Volturmo s.r.l.**

Sommario

1	OGGETTO DEI LAVORI.....	4
1.2	PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO.....	4
1.3	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	5
1.4	CONDOTTA DEI LAVORI	5
1.5	VARIAZIONE DEI LAVORI.....	6
1.6	MATERIALI	7
2	ammontare presunto del contratto lavori	7
3	TEMPISTICA.....	7
3.1	TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	7
3.2	CONSEGNA DEI LAVORI.....	7
3.3	SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	8
3.4	RIPRESA DEI LAVORI	8
3.5	PROROGHE.....	8
4	CONDOTTA DEI LAVORI	8
4.1	CONCESSIONI DI AREE	8
4.2	INTERFERENZE NEI LAVORI E LORO PRESENZIAMENTO	8
5	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	9
5.1	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI	9
5.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	9
6	SICUREZZA DEL LAVORO.....	9
7	CONTABILITÀ	10
7.1	TARIFFE DI RIFERIMENTO PER PREZZI A MISURA.....	10
7.2	CONDIZIONI DI CONTABILIZZAZIONE PRESTAZIONI IN ECONOMIA.....	10
7.3	PAGAMENTI.....	10
8	PENALITA'	11
9	ALTRI DOCUMENTI	11

10	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO	11
11	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	12
12	ULTIMAZIONE LAVORI E COLLAUDO.....	12
13	OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
14	OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA	13
15	RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	14
16	RISPETTO AMBIENTALE	15
17	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	16
18	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	16

PREMESSA

La società ENTE AUTONOMO VOLTURNO SRL Esercizio di Pubblici Servizi in seguito per brevità indicata come E.A.V. SRL, concessionaria della Regione Campania, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare un Contratto suddiviso in due parti:

A) lavori edili "programmati" di Manutenzione straordinaria per la realizzazione di quelle attività di manutenzione a progetto, come specificato in seguito, da eseguire alle officine/depositi, necessarie alla funzionalità degli immobili;

B) Service su guasto per le attività di manutenzione degli immobili (officine/depositi) finalizzate alle azioni di pronto intervento per far fronte a situazioni di pericolo e o di emergenza sempre riferita al campo "edile.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto detta la disciplina relativa con l'indicazione delle norme generali che regoleranno il rapporto e, quella relativa ai singoli **Ordini di Lavoro** che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento di uno o più interventi di manutenzione programmati e su guasto.

1 OGGETTO DEI LAVORI

1.2 PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO

Gli interventi di manutenzione, che formano oggetto del Contratto, sono assimilati alla **cat. OG1** da eseguire presso **le officine/depositi di Ponticelli, S. Giovanni a Teduccio, Quarto, Fuorigrotta, Piscinola, Piedimonte M., Benevento Appia, Pascone e Pronto intervento di Napoli**, e per la parte del contratto che riguarda il **"Service"** possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

- 1) Lavori di falegnameria;
- 2) Lavori di sistemazione infissi interni/esterni di materiali vari, vetrate di alluminio anodizzato e similari;
- 3) Lavori di impiantistica idraulica;
- 4) Lavori di sistemazione e revisione impianti elettrici;
- 5) Lavori di edilizia nel suo esteso significato;
- 6) Lavori di pavimentazioni;
- 7) Lavori di pitturazione;
- 8) impermeabilizzazioni e asfaltature;
- 9) lavori di fabbro;
- 10) coibentazioni.

La tipologia e l'ubicazione dei lavori a **"Progetto"** sono i seguenti:

- 1) Rimozione pavimentazione e rifacimento di "pavimentazione industriale" presso il magazzino e l'officina di Ponticelli e l'officina di Quarto per un importo di soli lavori di **€ 167'128,40** più oneri per la sicurezza pari ad **€ 8'450,20**;
- 2) Riqualficazione Uffici Officina Ponticelli per un importo di soli lavori di **€ 49'621,80** più oneri per la sicurezza pari ad **€ 183,14**;
- 3) Riqualficazione docce spogliatoi Officina Ponticelli per un importo di soli lavori di **€ 31'531,14** più oneri per la sicurezza pari ad **€ 279,23**;
- 4) Rimozione e sostituzione porte ad avvolgimento rapido di poliestere presso : Officina S. Giovanni, Officina Ponticelli, Officina P.I. Napoli per un importo di soli lavori di **€ 42'322,00** più oneri per la sicurezza pari ad **€ 608,26**;

5) Rimozione e posa in opera di manti impermeabili Officina P.I. Napoli per un importo di soli lavori di **€ 13'601,13** più oneri per la sicurezza pari ad **€ 183,14**; fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Tali lavori sono meglio specificati nell'allegato "**Specifiche Esecutive**".

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che la Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

1.3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici oggetto degli interventi. L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali di EAV;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

La Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività istituzionali che si svolgono nell'edificio e/o immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

1.4 CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività istituzionali della Stazione Appaltante;

- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica o verbale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento: **1.** Ai richiedenti; **2.** agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi; **3.** ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi; **4.** all'oggetto degli interventi;

- eseguire i lavori in funzione della sicurezza dei locali;

- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;

- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.

L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che, soprattutto per le urgenze, consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

Le attività riguardanti i lavori di **Manutenzione programmata (A)** saranno preventivamente organizzate dalla D.L. ed eseguite dalla ditta con l'emissione di specifico **ordine di lavoro** sottoscritto dalla D.L..

Tali attività saranno in seguito computate con le **Tariffe Regione Campania Opere Civili Edizione 2016 e come meglio specificato al paragrafo 7 CONTABILITA'**.

Le attività riguardanti i lavori di **Service (B)** saranno eseguite in funzione di **esigenze prioritarie** secondo le seguenti modalità:

- **priorità "01": emergenza – lavoro immediato:** affidato tramite comunicazione, telefonica e successivamente trasmessa a mezzo e-mail, e successivamente confermato con Ordine di Lavoro; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;

- **priorità "02": urgente – lavoro urgente:** affidato tramite Ordine di Lavoro ed iniziato entro le 24 ore dalla data della relativa comunicazione;

- **priorità "03": ordinario – lavoro ordinario:** affidato tramite Ordine di Lavoro ed iniziato entro le 72 ore dalla data della relativa comunicazione.

I lavori affidati con le predette regole saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico dell'Impresa dovrà prendere contatto giornalmente con la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.

La tariffa di riferimento, per i lavori eseguiti, sarà quella della Regione Campania Opere Civili Edizione 2016 e come meglio specificato al paragrafo 7 CONTABILITA', per quelli che rientrano nelle priorità "01" è previsto un aumento percentuale delle voci economiche che lo compongono, pari al 20% oltre a quanto previsto all'art. 7 CONTABILITA' inerente orario notturno e/o in soggezione di esercizio se occorrenti, per quelli che rientrano nelle priorità "02", è previsto un aumento percentuale delle voci economiche che lo compongono, pari al 15% oltre orario notturno e/o in soggezione di esercizio se occorrenti.

1.5 VARIAZIONE DEI LAVORI

L'Ente Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nei lavori di cui al presente disciplinare tecnico, all'atto dell'esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune, sia nell'interesse della buona riuscita che dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa Appaltatrice possa trarne motivo per avanzare pretesa di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

L'Impresa non potrà eseguire varianti od aggiunte ai lavori appaltati senza ordine o benestare scritto della D.L..

1.6 MATERIALI

Tutti i materiali dovranno risultare pienamente accettabili secondo le vigenti norme e comunque tali da minimizzare eventuali effetti nocivi sia sulle persone che sull'ambiente.

Si fa obbligo all'Impresa all'osservanza di tutte le leggi e/o norme che disciplinano la rimozione di eventuali materiali nocivi rinvenuti durante i lavori.

La scelta dei materiali dovrà essere subordinata all'approvazione da parte della Direzione Lavori.

I materiali rimossi per sostituzioni e, a giudizio della Direzione Lavori, riutilizzabili su impianti preesistenti, devono essere preventivamente custoditi sotto la responsabilità dell'appaltatore, fino alla consegna a personale aziendale.

Sarà a cura della stessa Impresa la rimozione ed il trasporto a rifiuto, dei materiali di risulta o non utilizzabili.

L'Impresa è tenuta ad effettuare a sua cura e spesa, tutte le prove sui materiali impiegati che si rendessero necessarie dalle vigenti leggi o per giusta richiesta della D.L.

L'Impresa è tenuta al rilascio di tutte le certificazioni necessarie previste dalle vigenti leggi in materia di impiantistica senza nulla a pretendere.

2 AMMONTARE PRESUNTO DEL CONTRATTO LAVORI

L'importo massimo delle prestazioni oggetto del Contratto è stato stimato in complessivi € **516'808,44** di cui:

per le attività (A) lavori edili "programmati" di Manutenzione straordinaria € **304'204,47** per lavori a base d'asta ed € **9'703,97** per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA

per le attività (B) "Service" € **200'000,00** per lavori a base d'asta ed € **2.900,00** per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA.

3 TEMPISTICA

3.1 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Contratto ha la durata di **365 giorni (trecentosessantacinque)** a far data dalla consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

Rimane esclusa ogni forma di tacita proroga.

In detto tempo per le sole attività manutentive (A) è compreso quello occorrente per l'impianto del cantiere, per le autorizzazioni di qualsiasi natura e quello occorrente per ogni altro adempimento preparatorio necessario dell'effettivo per l'inizio dei lavori.

Nel computo dei tempi di cui sopra non si terrà conto degli eventuali periodi di sospensione dei lavori che potrà avvenire previo ordine di sospensione lavori emesso dalla D.L. e dei periodi delle festività **Pasquali, Estive e Natalizie**.

3.2 CONSEGNA DEI LAVORI

L'Ente Appaltante, per mezzo dei propri tecnici procederà alla consegna dei lavori all'Appaltatore o a suo delegato, dopo aver effettuato in contraddittorio visita di ricognizione dell'area interessata ai lavori, redigendo regolare verbale di consegna lavori sottoscritto dalle parti;

Al riguardo è fatto obbligo all'Impresa di dare inizio ai lavori entro e non oltre **10** giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna per quelli di tipo (A) e dal verbale di consegna lavori in funzione della **priorità** per quelli di tipo (B).

3.3 SOSPENSIONE DEI LAVORI

Qualora circostanze particolari impedissero il regolare proseguimento dei lavori, L'Ente Appaltante potrà a suo insindacabile giudizio ordinarne, con suo ordine di servizio, la sospensione, redigendo apposito verbale, senza che l'Impresa possa accampare alcun diritto per compensi o indennizzi.

3.4 RIPRESA DEI LAVORI

Quando le circostanze particolari che temporaneamente impedivano il regolare proseguimento dei lavori venissero a cessare, la D.L., con suo ordine di servizio, ordinerà la ripresa immediata dei lavori all'uopo redigendo apposito ordine di ripresa lavori.

3.5 PROROGHE

I termini di tempo fissati per l'esecuzione dei lavori potranno essere prorogati, a richiesta dell'Impresa e a giudizio della committenza, nella misura che quest'ultima riterrà giustificata, qualora casi fortuiti o di forza maggiore o, comunque fatti non imputabili all'Impresa, turbino o facciano rallentare le normali attività di essa.

La proroga potrà essere concessa per un periodo massimo corrispondente alla durata degli eventi suddetti, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

a) dare immediato avviso degli eventi verificatisi al fine di ottenere la concessione di una proroga;

b) far pervenire alla committenza, prima della scadenza del termine contrattuale, domanda di proroga allegando la documentazione probatoria dei fatti determinanti il ritardo o, riservandosi, se tale documentazione non possa essere momentaneamente prodotta, di trasmetterla entro il termine ultimo di 15 gg.

4 CONDOTTA DEI LAVORI

4.1 CONCESSIONI DI AREE

L'Ente Appaltante potrà concedere, ove possibile e necessario, l'uso gratuito, all'Impresa che ne faccia richiesta, di spazi aperti o chiusi di sua proprietà adiacenti alle aree interessate ai lavori, per il deposito dei materiali da impiegare e degli attrezzi.

L'uso dei citati spazi e magazzini cesseranno con l'ultimazione dei lavori.

L'Impresa non potrà alterare lo stato dei luoghi, sarà responsabile in solido per qualsiasi danno e dovrà curare la normale manutenzione dei beni in oggetto.

L'Impresa non potrà richiedere alcun risarcimento alla Committenza in caso di furto o di danneggiamento, qualunque sia la causa, di attrezzi e materiali di sua proprietà depositati nei locali o aree scoperte messi a disposizione.

4.2 INTERFERENZE NEI LAVORI E LORO PRESENZIAMENTO

Nell'esecuzione delle opere e durante le fasi lavorative in attesa di opera successiva, l'Impresa, a sua cura e spese, dovrà adottare tutti gli accorgimenti, anche se provvisori, miranti a non ostacolare il normale esercizio ferroviario ed a salvaguardare l'incolumità delle persone.

Ogni fase del lavoro dovrà essere concordata in tempo utile con la Direzione Lavori, per quanto riguarda tempi e modalità di esecuzione, al fine di predisporre il personale per la vigilanza.

L'Impresa dovrà permettere che nel corso dei lavori operai di altre Ditte o dell'Ente Appaltante possano accedere in cantiere per l'esecuzione di opere non comprese nel presente contratto.

5 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

5.1 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Entro e non oltre 7 gg. dalla data di consegna dei lavori dovrà essere redatto dall'Impresa un programma generale di esecuzione delle opere, redatto per macro voci dei lavori oggetto del contratto, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della D.L.

Tale programma dovrà garantire la fattibilità delle opere a farsi entro i tempi contrattuali.

L'Impresa è tenuta inoltre, a presentare settimanalmente entro le ore 11.00 del giovedì, un programma lavori delle attività a farsi.

Tale programma settimanale dovrà tenere conto degli eventuali ritardi e/o anticipi sul programma generale presentato, evidenziando gli accorgimenti per recuperare i ritardi o per modificare le attività a venire in funzione di nuove esigenze.

In tal caso, sempre a responsabilità dell'Impresa, dovrà essere ripresentato il programma generale aggiornato dei lavori.

Qualora tale programma dovesse giungere in ritardo alla D.L., non sarà garantito l'eventuale presenziamento necessario per la settimana interessata.

5.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I lavori di cui al presente capitolato dovranno realizzarsi in rispetto delle vigenti normative, di tutte le altre disposizioni di legge vigenti in materia e quant'altro fosse ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.

6 SICUREZZA DEL LAVORO

L'Impresa appaltatrice dei lavori prende a suo carico e sotto la sua responsabilità la perfetta esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dalle norme antinfortunistiche.

Ai sensi dei D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni l'Impresa Appaltatrice è obbligata a contattare il responsabile del servizio Sicurezza e Prevenzione della dell'Ente Appaltante al fine di effettuare un sopralluogo dei luoghi interessati dai lavori e di essere edotto circa i rischi specifici degli ambiti e dei luoghi.

E' obbligo dell'Impresa adottare nell'esecuzione dei lavori, tutti le misure atte a garantire l'incolumità del personale comunque interessato alla realizzazione delle opere; rimane pertanto stabilito che la stessa assumerà ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortunio, intendendo escluso da tale responsabilità la direzione lavori.

L'Impresa dovrà fare osservare quanto prescritto nel Piano di Sicurezza al proprio personale e a quello di un eventuale subappaltatore.

7 CONTABILITÀ

7.1 TARIFFE DI RIFERIMENTO PER PREZZI A MISURA

I lavori e le prestazioni oggetto dell'appalto saranno compensati con i prezzi di cui alle **Tariffe Regione Campania Opere Civili Edizione 2016**.

In detti prezzi si intendono comprese e compensate le tutte spese che l'appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione dei lavori, comprese quelle per garantire la sicurezza del proprio personale e dell'esercizio ferroviario, nonché quelle relative a tutti i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione.

I prezzi, come sopra indicati, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie stime, e rimane stabilito che essi non saranno soggetti a revisione né a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata del contratto, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile, per effetto di proroga o sospensioni dei lavori.

Per attività preventivamente programmate con la D.L. da eseguirsi **nelle ore notturne, ovvero dalle ore 22.00 alle ore 05.00**, sarà riconosciuta **una maggiorazione del 10% sulla sola quota relativa alla mano d'opera** di quella specifica lavorazione svolta in tali ore.

Per attività da **svolgere in soggezione dell'esercizio ferroviario**, ovvero attività soggette a continue sospensioni e riprese per consentire il passaggio dei treni, sarà riconosciuta una maggiorazione del 30% sulla sola quota relativa alla mano d'opera di quella specifica lavorazione svolta in tale situazione.

7.2 CONDIZIONI DI CONTABILIZZAZIONE PRESTAZIONI IN ECONOMIA

I prezzi delle forniture di materiali, trasporti e noli saranno ricavati dai bollettini pubblicati dall'Associazione Nazionale Costruttori all'epoca dell'offerta o, ove non previsti in questi, da indagini di mercato.

I prezzi della mano d'opera saranno quelli risultanti dalle tabelle sindacali all'epoca dell'effettiva prestazione.

Detti prezzi saranno maggiorati del 15 % per spese generali e del 10 % per utili all'Impresa. Solo la maggiorazione del 10% per utili dell'Impresa sarà soggetta al ribasso

7.3 PAGAMENTI

La Stazione Appaltante disporrà il pagamento delle somme dovute all'Impresa per le attività del tipo **(A)** al raggiungimento di un importo complessivo contabilizzato, per lavori regolarmente eseguiti, di **€ 25.000,00 mensili di € 15.000,00 mensili** per le attività del tipo **(B)**.

Il pagamento sarà effettuato conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini della Stazione Appaltante per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.

Il pagamento da parte della Stazione Appaltante è subordinato alle vigenti disposizioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da parte dell'Impresa.

Al termine dell'intero periodo contrattuale sarà emesso, entro il termine perentorio di tre mesi decorrenti dall'accettazione dell'ultimo lavoro affidato ed eseguito, il certificato

di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio; sarà considerato definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione.

8 PENALITA'

Per le attività di tipo M.P.(A) qualora l'Impresa incorra in ritardi rispetto ai termini previsti per l'esecuzione dei lavori sarà tenuta al pagamento, in favore dell'Ente Appaltante, di una penale dello 0,05% per ogni giorno di ritardo, salvo il diritto alla rivalsa di eventuali altri danni che dovessero derivare all'ente Appaltante e la facoltà della risoluzione del contratto da parte della stessa. L'importo complessivo di penalità sarà trattenuto direttamente dall'Ente Appaltante, in occasione dell'emissione del titolo di spesa a saldo. Per le attività di tipo Serv. (B) in caso di ritardo ingiustificato di inizio e/o di ultimazione di un intervento indicato per le priorità "01" e "02" come penale non verrà applicata la maggiorazione prevista e qualora tale ritardo possa arrecare danni ulteriori all'Ente Appaltante sarà applicata una penale giornaliera pari allo 5% (cinquepercento) dell'ammontare dell'importo del singolo Ordine.

9 ALTRI DOCUMENTI

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto:

- il piano operativo di sicurezza vidimato e siglato in ogni pagina coerente al DUVRI allegato alla documentazione del presente appalto;
- eventuali proposte integrative del predetto piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'articolo 131, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini e mezzi per il periodo di durata dell'appalto, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- il giornale dei lavori;
- quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione del Contratto prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 108 e 109 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Contratto dovrà, inoltre, intendersi risolto "*ipso iure*", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;

b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;

c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all' articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;

d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;

e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Contratto senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;

f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;

g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;

h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;

i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;

11 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

12 ULTIMAZIONE LAVORI E COLLAUDO

-Durante l'esecuzione delle opere, saranno effettuate visite di cantiere e di collaudo in corso d'opera da parte di tecnici della Committenza;

- gli stessi, durante le visite, qualora dovessero accertare eventuali difetti d'esecuzione e/o anomalie imputabili all'Appaltatore, ingiungeranno allo stesso ad apportare modifiche tali da rendere il lavoro come prescritto in ordine e comunque eseguito a regola d'arte;

- l'appaltatore è tenuto ad eseguire entro il termine fissato quanto previsto nell'ordine;

- al termine delle opere, funzionari della Committenza in contraddittorio con l'Appaltatore redigeranno il verbale di ultimazione lavori.

13 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;

- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile dell' EAV srl interessato dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi

connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;

- fornire al Responsabile della Struttura dell'EAV srl interessato dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;

- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;

- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;

- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;

- richiedere, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;

- richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;

- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;

- attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;

- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;

- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;

- fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;

- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

14 OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nell'elenco prezzi annesso al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- collaborare con la Divisione dei Servizi Tecnici dell' EAV srl sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- pagare le tasse, i bolli e le imposte presenti e future, inerenti e attinenti ai lavori oggetto dell'appalto, che la legge non ponga esplicitamente a carico della Stazione

Appaltante, nonché tutte le spese di contratto, quietanza, bollo, registrazione, copia, etc;

- eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che EAV abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

15 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dell'appalto la Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dell'appalto, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza. Più in generale, la Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

16 RISPETTO AMBIENTALE

Al fine di ridurre i fattori di nocimento e di disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, la Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1) i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547;

2) nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze, ai sensi dell'articolo 9 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164;

3) nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) per la protezione in caso di caduta dei materiali dall'alto, ai sensi dell'articolo 28 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164;

4) il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta, ai sensi dell'articolo 74 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 1956, n. 303;

5) le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo, ai sensi dell'articolo 186 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547;

6) l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato, in deroga ai limiti di emissioni acustiche fissata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991, dalla Stazione Appaltante, sentito il parere dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

7) i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale caricatori, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 28 novembre 1977, n. 577, nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 135 e nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 137;

8) i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 (non è, tra l'altro, consentito bruciare alcun materiale, quale, ad esempio, carta, legno, ecc.).

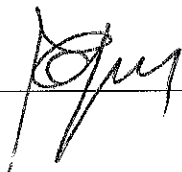
DISPOSIZIONI GENERALI

17 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

18 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. J. M.', is written over a horizontal line that spans the width of the page.



ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Socio Unico Regione Campania

DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA
VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 – 80134 NAPOLI – Tel. +39 081 19805000 – Telefax +39 081 19805700

C.C.I.A.A. Napoli n. 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – CAPITALE SOCIALE € 12.621.917,00
Direzione Generale Operativa Divisione Trasporto e Materiale Rotabile

“Specifiche esecutive”

All. Capitolato d'appalto:

Lavori manutenzione presso Officine/Deposito EAV

A) Lavori pavimentazione industriale:

1. Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo;
2. Demolizione di pavimento in lastre o quadrotti di pietra naturale, gradini, soglie e simili, per uno spessore di 5 cm compresi il sottofondo dello spessore fino a 5 cm e l'avvicinamento a luogo di deposito provvisorio;
3. Scarriolamento del materiale di risulta, derivante dalla rimozione della pavimentazione e demolizione del sottofondo, ad opportuno luogo di deposito;
4. Conglomerato per la realizzazione dei pavimenti in calcestruzzo con spessore dai 2,5 ai 6 cm e composto da una miscela fibrorinforzata a base di additivi superfluidificanti, agenti antiritiro, inerti silicei e particolari sostanze antiefflorescenze. Nel dettaglio le caratteristiche tecniche del micro calcestruzzo sono di seguito riportate: Resistenza a compressione 130N/mm² (a gg. 28), resistenza alla flessione trazione 32 N/mm² (a gg. 28), resistenza a taglio 16 N/mm², modulo elastico 38 GPa (a gg. 28) e ritiro endogeno < 0,05%, Taglio per giunti di dilatazione e incorporo di detta miscela con frattazzatrice meccanica a pale rotanti;
5. Esecuzione di giunti mediante taglio effettuato con una sega a disco diamantato sulla superficie dopo l'indurimento del conglomerato cementizio da eseguire non appena il conglomerato abbia raggiunto un livello di indurimento sufficiente per sopportare l'azione meccanica della lama che non dovrà produrre sbriciamento dei lembi del giunto;
6. Applicazione di primer epossidico bi-componente specificatamente formulato per il trattamento preliminare di superfici prima della posa in opera di resine epossidiche o malte autolivellanti. Promotore di adesione per rivestimenti

1/4

epossidici e poliuretanici in genere. Le caratteristiche tecniche del primer sono di seguito riportate: Resistenza a compressione 63 N/mm² (dopo gg. 7 a + 23°), Durezza Shore D 78 (dopo gg. 7 a + 23°), Adesione > 1,5 N/mm²

7. Applicazione di due mani a rullo di primer a base di resina epossidica bi componente a contenuto totale di solidi, trasparente e successiva posa, fresco su fresco sulla seconda mano di primer, di malta resinosa a consistenza di terra umida, preparata miscelando lo specifico legante epossidico bi componente a contenuto totale di solidi con sabbia di quarzo di granulometria massima di 1,9 mm in rapporto peso legante: sabbia 1 :10. Le prestazioni del primer saranno: Resistenza a compressione 21 N/mm² (dopo gg. 7 a + 23°), resistenza a flessione 65 N/mm² (dopo gg. 7 a + 23°).
8. Applicazione di formulato epossidico bi componente a contenuto totale di solidi, idoneo per rivestimenti resinosi di tipo autolivellante o multistrato con gradevole aspetto superficiale liscio o antisdrucchiolo. Il rivestimento, indurito, dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali: Resistenza a compressione 67 N/mm² (dopo gg. 7 a + 23°), resistenza a flessione 28 N/mm² (dopo gg. 7 a + 23°), forza di adesione 3,10 N/mm², resistenza all'urto 20 Nm e come coefficiente di espansione termica lineare $86 \times 10^{-6} \text{ m/}^\circ\text{K}$;
9. Sigillante per eseguire chiusura dei giunti di dilatazione e di frazionamento sia su superfici orizzontali che verticali con spessori superiori a 3 mm per pavimentazioni industriali sottoposte al traffico di veicoli anche pesanti. Le prestazioni finali saranno: resistenza a trazione 3,6 N/mm² (dopo 28 gg a + 23°), temperatura di esercizio da - 40°C a + 70°C, allungamento di esercizio (%) 20, modulo elastico a + 23°C 0,8 N/mm² e ritorno elastico (%) 90.
10. Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, su mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi distanza;
11. Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica.

B) Lavori Riqualificazione Uffici Officina Ponticelli

Per raggiungere i siti di intervento copertura uffici, si dovrà operare nel seguente modo: montare il castelletto presso il terrazzo lato uffici da quota +4,00 a quota +7,5.

- 1 Rimozione di manti impermeabili dal solaio di copertura uffici;
- 2 Preparazione del piano di posa di manti impermeabili con primer bituminoso;
- 3 Posa Manto impermeabile prefabbricato spessore 4 mm costituito da membrana bitume polimero elastoplastomerica con supporto inorganico sintetico resistenza al fuoco classe 1, flessibilità a freddo -15 C, applicata a fiamma su massetto di sottofondo, bituminoso, con sovrapposizione dei sormonti di 8 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli;
- 4 Protezione delle stratificazioni o manti impermeabili con vernici protettive, data in opera in due successive mani: A base di resine acriliche in dispersione acquosa, bianca o verde;

- 5 Rimozione del rivestimento di qualsiasi natura e dimensione degli elementi presenti nell'attuale configurazione del wc;
- 6 Rimozione degli apparecchi sanitari e loro tubazione di carico e scarico;
- 7 Realizzazione di nuova configurazione del wc con la creazione di due gruppi wc uomo – donna (vedi planimetria) con tramezzatura di blocchi in calcestruzzo alveolare autoclavato di spessore 10 cm;
- 8 Nuovo rivestimento con piastrelle di ceramica smaltata a pasta rossa monocottura dim 20x20 cm;
- 9 Nuova realizzazione di impianto idraulico con acqua calda e fredda e scarico e nuovi vasi e lavabi;
- 10 Pulizia delle pareti uffici e corridoi con successiva intonacatura dove occorre, stuccatura, carteggiatura e preparazione del fondo murario con fissativo di resine sintetiche ad alta penetrazione;
- 11 Tinteggiatura con pittura lavabile di resine sintetiche emulsionabili date a tre mani per una buona copertura;
- 12 Demolizione e ricostruzione di controsoffittatura (solo dove esistente) con pannelli 60x60 cm di fibre minerali spess. 15 mm di classe REI 120 e struttura portante di acciaio preverniciato;
- 13 Riparazione di serramenti di alluminio;
- 14 Riparazione di porte in legno e loro verniciatura previa stuccatura e carteggiatura;
- 15 Demolizione, fornitura e posa in opera di pavimento nella zona wc con piastrelle di ceramica smaltata monocottura prima scelta dim 20x20cm;

C) Riqualificazione docce spogliatoi officina Ponticelli

1. Rimozione del rivestimento di qualsiasi natura e dimensione degli elementi presenti nell'attuale configurazione docce;
2. Rimozione degli apparecchi sanitari e loro tubazione di carico e scarico;
3. Nuova realizzazione di impianto idraulico con acqua calda e fredda e scarico e nuovi piatti doccia;
4. Nuovo rivestimento con piastrelle di ceramica smaltata a pasta bianca monocottura lucide dim 20x20 cm fino all'altezza di m 2;
5. Sotto i piatti doccia e pavimento sarà applicato impermeabilizzante elastoplastico di spessore minimo di 3 mm;
6. Demolizione di pavimento nei box doccia e ripavimentazione con piastrelle di ceramica smaltata, prima scelta a finitura opaca dim 20x20 cm;
7. Riparazione porte;
8. Tinteggiatura della parte non rivestita dei box doccia con pittura lavabile con resine sintetiche acriliche, previa stuccatura, carteggiatura e preparazione del fondo con fissativo di resine acriliche;

D) Porte ad avvolgimento rapido

Le cinque porte ad avvolgimento rapido attualmente installate tra le officine di:

San Giovanni n.2 , Ponticelli n.1 e Pronto Intervento Napoli n.2, dovranno essere sostituite con le seguenti specifiche:

Effettuata la rimozione di tutte le parti che compongono la porta avvolgibile, motori compresi e varie, saranno installate le nuove con le seguenti specifiche:

Prodotto conforme alla Direttiva Macchine 89/392/CEE e D.L. 626 e succ.

1. Struttura autoportante in acciaio zincato;
2. Manto unico autoestinguente in Classe 2 con tubi di rinforzo orizzontale ad alta resistenza con una finestratura in PVC trasparente in zona centrale all'altezza uomo;
3. Guarnizioni antiusura in gomma a garanzia della tenuta e del perfetto scorrimento del manto;
4. Installazione della relativa motorizzazione con motore trifase 380V, quadro elettrico a tenuta IP 55 con logica elettronica.
5. Coppia di fotocellule di sicurezza per l'inversione del manto in presenza di ostacoli;
6. Emergenza manuale ad altezza uomo per l'apertura e chiusura della porta.

Si intendono compresi nell'appalto i lavori di minuta manutenzione necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che la Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.